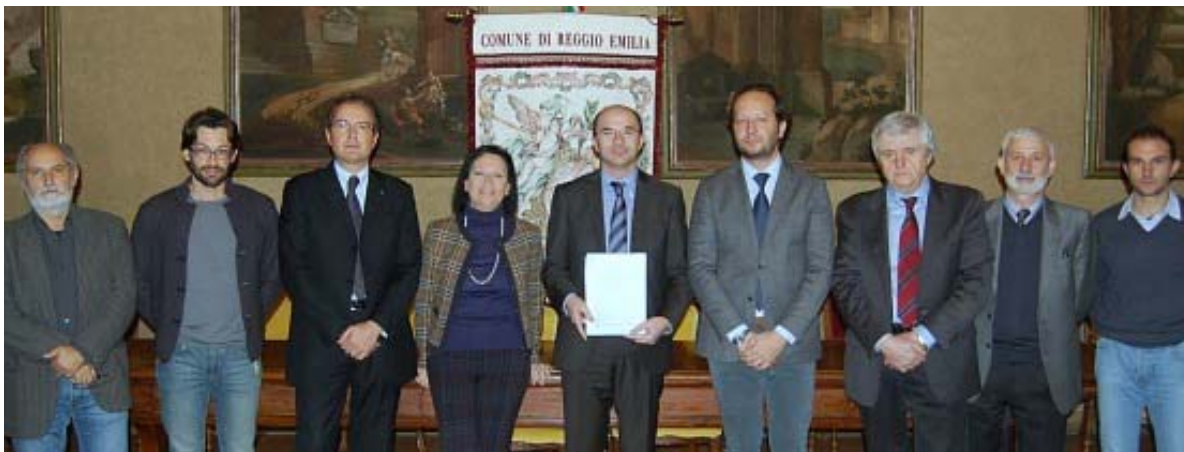


24EMILIA.COM : DIRETTORE NICOLA FANGAREGGI



Protocollo tra Comune di Reggio e ordini professionali per l'attestato di regolarità edilizia

Diventeranno sempre più serrate e diffuse le verifiche e gli strumenti messi in campo dall'amministrazione comunale di Reggio per contrastare i fenomeni di illegalità negli interventi edilizi grazie a un protocollo di intesa tra Comune di Reggio e ordini professionali (di validità triennale) che introduce l'attestato di regolarità edilizia (Are), un ulteriore strumento di verifica e controllo a favore dei cittadini della conformità urbanistica ed edilizia dell'edificio che si intende acquistare.



Hanno aderito all'accordo, siglato martedì 16 dicembre in municipio dal sindaco Luca Vecchi, la presidente del consiglio notarile Maura Manghi, il presidente dell'Ordine degli architetti Walter Baricchi, il presidente dell'Ordine degli ingegneri Carlo Rossi, il presidente dell'Ordine degli agronomi forestali Alberto Bergianti, il presidente del Collegio dei geometri Francesco Spallanzani, il vicepresidente del Collegio dei periti agrari Marcello Manfredi, il vicepresidente del Collegio dei periti industriali Stefano Cervi e i rispettivi ordini professionali.

D'ora in poi, dunque, sarà possibile per il cittadino che acquista un immobile richiedere il rilascio da parte di un tecnico terzo rispetto al soggetto venditore dell'attestato di regolarità edilizia, che garantirà la conformità urbanistica ed edilizia o le eventuali difformità presenti tra quanto oggetto dell'atto di compravendita e quanto legittimato dagli atti in materia edilizia depositati in Comune.

Nello specifico, con la firma del protocollo il Comune si è impegnato ad attuare quanto necessario dal punto di vista tecnologico per la ricezione delle domande via Pec (posta elettronica certificata) da parte dei notai della visura degli atti depositati, delegando un idoneo professionista scelto dal soggetto venditore o compratore, e ad annullare per la casistica oggetto

del presente protocollo d'intesa la tariffa relativa al diritto di segreteria e ricerca per le pratiche edilizie oggetto di disamina da parte del professionista indicato dalle parti.

L'Ordine dei notai, da parte sua, si è impegnato a informare le parti dei contratti di trasferimento immobiliare sull'importanza di far predisporre, in tempi utili per la stipula, la relazione tecnica in oggetto, sottolineando che nessuna responsabilità incombe per legge al notaio per quanto riguarda la verifica del rispetto della normativa edilizia: tale verifica, infatti, può essere correttamente eseguita solo da un professionista in possesso delle conoscenze tecniche necessarie. Gli altri ordini e collegi professionali che hanno sottoscritto l'accordo, infine, si sono impegnati a promuovere l'uso e la diffusione dell'attestato di regolarità edilizia tra i propri iscritti.

"Si tratta di un importante strumento di verifica e controllo a favore dei cittadini", hanno commentato il sindaco Vecchi e l'assessore alla rigenerazione urbana e del territorio Alex Pratisoli, "in quanto consente di attestare la conformità urbanistica ed edilizia dell'edificio che si intende acquistare. L'attuale crisi, che nel territorio reggiano ha colpito in particolar modo l'edilizia, impone strategie di coordinamento, controllo e azioni finalizzate sia a migliorare l'efficienza e la trasparenza delle azioni dell'amministrazione sia a garantire una maggior tutela dei cittadini".

Questo ulteriore atto, per sindaco e assessore, "rafforza pertanto le scelte compiute dall'amministrazione per contrastare l'illegalità in edilizia e anticipa ulteriori misure di contrasto della criminalità che saranno siglate a breve con la Prefettura".

L'attestato di regolarità edilizia si accompagna infatti a un altro recente strumento messo in campo dal Comune per contrastare l'illegalità nel settore edile, ovvero la nuova "convenzione urbanistica tipo" approvata a novembre dal consiglio comunale di Reggio, che rende obbligatorie verifiche antimafia già prima dell'avvio dell'iter e della stipula della convenzione urbanistica stessa, quindi non più solo alla vigilia dell'inizio dei lavori.

Per la presidente del Consiglio notarile di Reggio Maura Manghi "i notai di Reggio aderiscono con convinzione al protocollo. In un momento di grave crisi economica, quando le vendite immobiliari sono drasticamente calate, crediamo sia importante dotare gli immobili di una certificazione che ne garantisca la qualità urbanistica e catastale. In questo gli acquirenti vedranno garantita la regolarità di quanto acquistato e i venditori potranno vedere riconosciuto il valore reale di quanto in commercio nel massimo rispetto della legalità".

Ultimo aggiornamento: 16/12/14